EPISODIO DI SUCCISO, RAMISETO, 25.11.944

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Succiso	Ramiseto	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 25/11/1944
Data finale: 25/11/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.i	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Paolo Antonio Torri (Volante) (1924) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci”
2. Elia Torri (Furia) (1925) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci”
3. Bragazzi Giuseppe (1904)
4. Miselli Ulderico (Rolando) (1916) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci” ucciso a Ciano il 27/11

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all’episodio:

1. Valentini Renato (Lampo) (1911) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci”
2. Celestrini Elio (Sergio) (1921) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci”
3. Pietrelli Elio (Elio) Dist. “Amendola” 144° Bgt. “A.Gramsci”

Descrizione sintetica

Reparti del Lehrstab für Bandenbekämpfung di Ciano d’Enza conducono una azione a vasto raggio per oltre una settimana, nella fase finale provenienti dalla sponda parmense dell’Enza, portano un attacco in direzione sud-nord riuscendo a filtrare lo schieramento partigiano e a sorprendere il dist. “Amendola” della 144° Bgt. Nello scontro sono uccisi 3 partigiani, poi il borgo di Succiso viene rastrellato e sono fucilati 3 partigiani e 1 civile.

Modalità dell'episodio:
Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:
Rastrellamento

Esposizione di cadaveri □
Occultamento/distruzione cadaveri □

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI
Reparto
Lehrstab für Bandenbekämpfung di Ciano d'Enza
Nomi:
cap. Volkmar Seifert (com.)

ITALIANI
Ruolo e reparto
Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Succiso
via 25 novembre: un monolito in pietra divelto dal terreno mentre si scavava per costruire il paese nuovo e a cui venne applicata una targa in marmo bianco con epigrafe in rilievo. L'inaugurazione risale al 10 ottobre 1989.
Via 25 novembre: il cippo è in pietra arenaria e venne realizzato dagli scalpellini ("picchiarini") di Fivizzano. Il monumento è sormontato da una croce in ferro, ed è decorato da due fotografie smaltate. L'epigrafe commemorativa segue fisicamente tre lati del basamento quadrato Lo spazio occupato dal cippo è delimitato da alcune catenelle. Commissionato dai famigliari (i due padri), l'inaugurazione risale al 1946.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Ogni anno si svolge una cerimonia di commemorazione a cura del Comune di Ramiseto e della Associazioni

partigiane.

Note sulla memoria

IV. Strumenti

Bibliografia:

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.424.
La verità sull'eccidio di Succiso in "Reggio Democratica", 5 ottobre 1945.

Fonti archivistiche:

Archivio Istoreco in Polo Archivistico Comune di Reggio Emilia

Sitografia e multimedia:

http://www.albimemoria-istoreco.re.it/

Altro:

V. Annotazioni

VI. Credits